



### **dati relativi al personale comunque applicato all'ente**

Con Delibera del Consiglio Direttivo n°17 del 30 marzo 2012 si è approvata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 8 bis del D.L. 194/2009, convertito con modifiche dalla Legge 25/2010 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n°138 del 13 agosto 2011, convertito con la Legge n°148/2011 costituita da 22 unità di personale dipendente oltre il direttore distribuite in n°6 unità a tempo pieno e n°1 a tempo part time al 50% per l'Area C e n°15 unità per l'Area B.

Con DPCM del 23 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°90 del 17 aprile 2013, è stata approvata la dotazione organica dell'Ente che ha modificato la consistenza del personale prevista dalla Delibera del Consiglio Direttivo n°17/2013 sopra richiamata. L'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha una dotazione quindi di 21 unità di personale dipendente oltre il direttore distribuite in n°6 unità a tempo pieno per l'Area C e n°15 unità per l'Area B.

Con Provvedimento del Direttore n°214 del 25 marzo 2016 è stata concessa la proroga del comando al dipendente operatore di amministrazione Area B categoria economica B1 presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze per n°1 anno come previsto dall'art. 4, comma 4 del CCNL integrativo del 16 maggio 2001 comparto Ministeri a far data dal 01 aprile 2016;

Con Provvedimento del Direttore n°284 del 22 aprile 2016 è stato concesso il rinnovo del part time al dipendente assistente tecnico Area B categoria economica B3 matricola 13 per il periodo dal 01 maggio 2016 al 30 novembre 2017 con un incremento della percentuale lavorativa dall'80,56% al 81,48%;

Con Provvedimento del Direttore n°815 del 09 novembre 2016 è stato concesso il rinnovo del part time al dipendente assistente tecnico Area B categoria economica B3 matricola 19 per il periodo dal 09 dicembre 2016 all'8 dicembre 2018 con un incremento della percentuale lavorativa dal 50% al 55%;

La consistenza dell'organico dei dipendenti assunti a tempo indeterminato per tutto l'esercizio 2016 era di n°20 dipendenti a tempo indeterminato di cui n°1 in comando presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze e n°3 a tempo parziale al 50%, inquadrati nelle seguenti posizioni economiche:

- n°4	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	C3
-	dipendenti nella posizione	C2



- n°2	dipendente a tempo indeterminato nella posizione	C1
- n°5	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	B3
- n°2	dipendenti a tempo indeterminato al 55% e al 81,48% nella posizione	B3
- n°3	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	B2
-n°1	dipendenti a tempo indeterminato al 50% nella posizione	B2
- n°2	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	B1
- n°1	dipendenti a tempo indeterminato in comando nella posizione	B1

La voce patrimoniale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha subito un incremento di € 45.139 come quota di accantonamento per il trattamento di fine rapporto dell'anno comprensiva del coefficiente di rivalutazione previsto per legge.

#### **XVI - l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri**

A tutto il 31.12.2016 non è risultato pendente alcun ricorso rilevante per cui non si è ritenuto procedere ad accantonamenti per rischi ed oneri.

Sono in essere i seguenti ricorsi:

<b>Autorità</b>	<b>Ricorrente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Numero ricorso</b>	<b>Data notifica</b>
Consiglio di Stato	Annamaria Del Cresta	Annullamento sentenza TAR Toscana n. 1904/2014	1805/2006	27/11/2014
Consiglio di Stato	Annamaria Del Cresta	Annullamento sentenza TAR Toscana n. 1111/2014	2173/2010	26/06/2014
Consiglio di Stato	Annamaria Del Cresta	Annullamento sentenza TAR Toscana n. 1110/2014	2172/2010	26/06/2014
TAR Toscana	Giuseppe Camerini	Annullamento atto prot. 1828 del 15.3.2007		15/05/2007
TAR Toscana	Matteo Cetta	Annullamento diniego prot. n. 4063 del 07/07/2009		22/10/2009
Consiglio di Stato	Valfredo Mariucci	Annullamento sentenza TAR Toscana n. 1705/2011		24/05/2012

Nota Integrativa ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97



Consiglio di Stato	Gioconda Signorini	Annullamento sentenza TAR Toscana n. 1706/2011		24/05/2012
TAR Toscana	Lupi Leo Tommaso	Annullamento diniego prot. 3197/2012	3887/2012	20/11/2012
TAR Toscana	Purrman Esselberger Regina Esther Cristina	Annullamento diniego prot. 7875/2015	0034/2016	24/12/2015
TAR Toscana	J. Livingston s.r.l.	Annullamento diniego prot. 1490/2016		28/04/2016
TAR Toscana	Caserta Michele	Annullamento diniego prot. 7352/2016		Nessuna
TAR Toscana	Curzio Casoli e Enrico Catellacci	Annullamento del bando per la "selezione pubblica per titoli ed esami per l'ammissione al corso di qualificazione professionale per il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida del Parco Nazionale Arcipelago Toscano"	436/2016	23/3/2016
Tribunale di Grosseto	Augusto Desideri	Annullamento Ordinanza ingiunzione di pagamento n. 75 del 23.10.2015	3259/2015	16/12/2015
Tribunale di Grosseto	Antonio Parisi	Annullamento Ordinanza ingiunzione di pagamento n. 185 del 17.02.2016	917/2016	20/05/2016

## XVII - altre notizie integrative

Si ribadisce che nell'adeguamento ai criteri imposti dal legislatore, con l'adozione del sistema di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, si sono tenuti a costante riferimento i principi generali per la redazione del bilancio previsti dal Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 5° comma del Codice Civile gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Per quanto concerne le modalità seguite per trasformare i dati finanziari (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) si è adottato il seguente criterio:

- arrotondamento di ciascuna voce di bilancio all'unità di euro superiore in presenza di un risultato pari o superiore a 50 centesimi di euro o all'unità inferiore in caso contrario;

Si precisa che con riferimento alle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n°31 del 14 novembre 2008, n°36 del 23 dicembre 2008, n°10 del 13 febbraio 2009, n°33 del 28 dicembre 2011 e n°2 del 5 febbraio 2013 sono stati rispettati i seguenti adempimenti in conformità alle norme di contenimento della spesa pubblica introdotte dai decreti legge n°112/2008 convertito con legge n°133/2008 e n°95/2012 convertito con la legge 135/2012:

- a marzo 2016 sono state versate le riduzioni di spesa previste dall'art. 61, comma 17 del decreto legge 112/2008 con mandato n°257/2014 di € 7.466 al capitolo di entrata del bilancio dello Stato;

Nota Integrativa ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97



- le spese relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, che non devono superare il 50% della spesa dell'anno 2007 pari a € 14.932,00 sono state ridotte a € 5.303,90 nel 2009 (art. 61 del decreto legge 112/2008) (capitoli di uscita 460-463-471) e restante 50% pari a € 7.466 è stato versato nelle modalità sopra indicate;
- le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, che non devono superare il 50% della spesa dell'anno 2011 pari a € 3.690,88 nel rendiconto 2016 non sono state impegnate nessun risorse rispettando i limiti previsti dall'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010. (capitoli di uscita 405- 430-900-1205);
- le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni od altre utilità comunque denominate corrisposte ai partecipanti degli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica (art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010). Ai membri del Consiglio Direttivo e alla Giunta non si riconosceranno neanche i gettoni di presenza in quanto lo Statuto non prevede nessun compenso;
- le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni od altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi d'indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali devono essere ridotte del 10% relativamente agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010) per il Presidente e per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Si precisa che L'Ente ha calcolato per il 2016:
  - 1) al Presidente dell'Ente un'indennità di carica mensile di € 2.247,69 (pari all'indennità prevista ai sensi del Decreto del SCN del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n°19708 del 09.12.1998 ridotta secondo la normativa vigente);
  - 2) ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti un'indennità di carica di € 138,06 mensili per il Presidente ed € 91,20 mensili per i Componenti (pari alle indennità previste ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare SCN n°19707 del 09.12.1998 secondo la normativa vigente) in considerazione della circolare n°33 del 28 dicembre 2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comma 2-bis dell'art. 35 del decreto legge 9 febbraio 2012 n°5, che in merito al carattere onorifico degli incarichi di cui al comma 2 dell'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n°78, nel quale si specifica che il carattere onorifico degli incarichi non trova applicazione nei confronti dei colleghi dei revisori dei conti e sindacali;
- con Provvedimento del Direttore n°993/2016 è stato impegnato il compenso a favore dell'Organismo Interno di Valutazione costituito da un unico componente al quale è stato stabilito di corrispondere un compenso tenendo conto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010. Si precisa che il Consiglio Direttivo con Delibera n°6 del 28 gennaio 2015 stipulava un protocollo d'intesa con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano per la gestione associata dei servizi dell'organismo interno di valutazione e successivamente nominava OIV il Dott. Luca Del Frate;



- l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione collettiva integrata è stato identificato con quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui al decreto legislativo n°165/2001 pari a € 74.157,98 (art. 1 comma 189 della L. 266/05), ridotto del 10% come previsto dal D.L. 112/2008 art. 67 e aumentato degli incrementi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali per € 9.391,03 fino ad arrivare ad un ammontare pari a € 76.133,22 (Provvedimento del Direttore n°44/2016);
- il versamento del 10% dell'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2004 pari a € 7.415,80 è stato effettuato con mandato n°1138/2016 al capitolo di entrata 3349 capo X del bilancio dello Stato;
- la spesa per le prestazioni di lavoro straordinario ha subito una contrazione, infatti gli stanziamenti, che nell'anno 2004 erano pari a € 10.000,00 sono stati ridotti a € 3.000,00 rispettando la riduzione del 10% prevista dall'art. 1, comma 197, della L. 266/05;
- il versamento relativo alle economie calcolate ai sensi dell'art. 6 comma 21 del decreto legge n°78/2010 è stato effettuato con mandato di pagamento n°1137/2016 per € 27.852,85 al capitolo di entrata 3334 capo X del bilancio dello Stato;
- la spesa sostenuta per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di lavoro dipendente a tempo determinato (dell'art. 9 comma 28, D.L. 78/2010) ha rispettato il limite costituito dal 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta nell'anno 2009 ammontava a € 139.253,89 importo complessivo di oneri riflessi diretti e indiretti, il 50% corrisponde a € 69.626,95. L'Ente nell'anno 2016 non ha sostenuto nessuna spesa di questo tipo. Si precisa che gli altri contratti di collaborazione in essere sono finanziati sui progetti europei;
- la riduzione del 30% della spesa relativa a organismi all'interno dell'Ente di cui all'art. 29 del D.L. n°223/2006 non è stata effettuata in quanto detti organismi non erano presenti all'interno dell'Ente;
- con Delibera del Consiglio Direttivo n°47 del 23 dicembre 2016 l'Ente ha adottato il piano triennale 2016-2018 relativo alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili in esecuzione dell'art. 2 commi da 594 e 599 della Legge n°244 del 24 dicembre 2007 – Legge finanziaria 2008”;
- è stata trasmessa la relazione prevista dall'art. 2 comma 597 della Legge 244 del 24 dicembre 2007 relativa al rispetto delle disposizioni previste dal piano triennale sopra descritto ai membri del collegio dei Revisori dei Conti e alla Corte dei Conti sezione Regione Toscana;
- le spese postali sostenute nel 2016 pari a € 3.727,19 sono state ridotte rispetto a quelle del 2008 che ammontavano a € 6.081,74 mentre quelle telefoniche nel 2016 sono state di € 7.222,48;



- le spese annue relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nell'anno 2016 sono state pari a € 9.663,46 imputate sul capitolo di uscita di Bilancio numero 486 relativo alle spese di manutenzione ordinaria per gli immobili di proprietà. Si specifica che il valore degli immobili di proprietà utilizzati dall'Ente Parco ammonta a € 8.727.280,00 per cui il limite del 2% corrisponde a € 174.545,60 mentre il valore di quelli in locazione è € 1.000.053,10 per cui il limite dell'1% è € 10.000,53. Per la valutazione degli immobili esaminati si è tenuto conto dei prezzi medi di mercato della zona, delle indagini dirette ed inoltre delle valutazioni scaturite dall'Osservatorio dei Valori Immobiliari. Tale valore è stato aggiornato in base a coefficienti di apprezzamento o deprezzamento che tengono in considerazione sia le caratteristiche proprie delle unità immobiliari oggetto di stima, sia dell'esterno dell'edificio, sia della zona. L'Ente ha rispettato, quindi il limite di spesa così come previsto dall' art. 8 comma 1 del D.L. 78/2010 in quanto ha speso € 9.663,46 per le manutenzioni sugli immobili di proprietà il cui limite corrisponde a € 174.545,60;
- le spese di manutenzione sostenute nel 2007 ammontano a € 2.613,52 (€ 1.208,52 sul capitolo 406 e € 1.405,00 sul capitolo 421) per cui non risulta dovuto nessun versamento allo Stato;
- nell'anno 2016 l'Ente non ha sostenuto nessuna spesa per acquisti di mobili e arredi rispettando così il limite del 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 che corrisponde a € 5.088,20 (art. 1 comma 141 della Legge 228/2013). Si precisa che la spesa 2016 sarebbe stata imputata sul capitolo 1201 "Acquisti di mobili arredi e macchine da ufficio" mentre il calcolo del limite della spesa stessa è stato effettuato calcolando la media sostenuta per questo tipo di beni nei capitoli dove all'epoca era stata imputata in quanto negli anni 2010 e 2011 non vigeva nessun limite per questo tipo di costo;
- il versamento relativo all'80 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi è stato effettuato per € 20.352,79 con mandato n°630/2016 ai sensi dell'art. 1 comma 142 della Legge 228/2013 sul capitolo n. 3502 – capo X dell'entrata del bilancio dello Stato.

Si precisa che per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del DPCM del 12 dicembre 2012, l'Ente Parco rientra tra le amministrazioni che non aderiscono alla prima fase di sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili e, nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del D.P.R. 97/2003, devono predisporre un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 6 del D.M. 1 ottobre 2013. Con le note PNM/ 3773 del 27 febbraio 2015 e PNM/19604 del 08 ottobre 2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le indicazioni circa l'individuazione delle Missioni e Programmi maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali utili per la redazione del citato Allegato 6 del decreto ministeriale sopra richiamato. Pertanto l'Ente Parco ha redatto l'allegato 9 al presente rendiconto che riclassifica le uscite (impegni e pagamenti) in un prospetto riepilogativo delle spese in missioni e in programmi.



L'Ente ha inoltre redatto l'allegato 10 che è un prospetto di raccordo tra le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 e il D.P.R. n. 97/2003 secondo la tabella predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 27 del 09 settembre 2015. Il piano dei conti integrato rileva le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria in conti economico-patrimoniali redatti secondo comuni criteri di contabilizzazione.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 1 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla Legge n°89 del 23 giugno 2014, l'Ente Parco attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2016, dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n°231 del 09 ottobre 2002, risulta essere stato pari a € 467.717,77 su un totale di pagamenti di € 4.243.774,39. Si specifica che tra i pagamenti effettuati dopo la scadenza ne sono presenti diversi dovuti a irregolarità del DURC da parte delle aziende, mancata presentazione della documentazione necessaria alla liquidazione ecc. Gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti 2016 di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, sono stati pubblicati sul sito dell'Ente Parco e il dettaglio è rappresentato nell'allegato B della nota integrativa stessa.

#### **XVIII - Fatti di rilievo**

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del rendiconto generale 2016 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente rendiconto generale rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato dell'esercizio.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Giampiero Sammuri)

# Parco Nazionale Arcipelago Toscano



PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO  
PROT. N° ..... 5015 .....  
27 GIU 2017

Verbale n. 39/2017

L'anno 2017, nel giorno 26 del mese di giugno, alle ore 14.00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

La riunione si svolge presso la sede di Federparchi in Roma, Via Nazionale n. 230.

Sono presenti la Dr.ssa Franca Zanichelli, Direttrice dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e il Rag. Federico Calabrese cassiere-economista dell'Ente.

Il Collegio è composto da:

- Dott.ssa Rosa Valicenti – Dirigente del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Presidente;
- Rag. Roberto Esposito – dipendente presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia - Componente;
- Avv. Pierluigi Boroni – Revisore Contabile, nominato dalla Regione Toscana – Componente;

Si procede con:

1. riaccertamento residui;
2. rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016;
3. applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2017 dell'avanzo di amministrazione definitivo rilevato al 31/12/2016 e assestamento;
4. verifica di cassa;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- Dott.ssa Rosa Valicenti – Dirigente del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Presidente;
- Rag. Roberto Esposito – dipendente presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia - Componente;
- Avv. Pierluigi Boroni – Revisore Contabile, nominato dalla Regione Toscana – Componente – assente giustificato;

## 1) Riaccertamento dei residui

L'Ente Parco, con la bozza della Delibera del Consiglio Direttivo, ha proceduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti. L'operazione di ricognizione effettuata ha dato i seguenti risultati:

### RESIDUI ATTIVI

D MW



Provenienza	Iniziali	Riscossi	Radiati	Diff.	% realizzo	Perc.
C/C	4.083.486,62	3.613.756,33	0,00	469.730,29	88,50%	13,00%
C/R	3.446.776,05	298.449,27	5.152,98	3.143.173,80	8,81%	87,00 %
TOTALI	7.530.262,67	3.912.205,60	5.152,98	3.612.904,09		100,00 %

La parte più cospicua dei residui attivi deriva esercizi precedenti e in particolare:

- da € 800.000,00 quale contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per interventi straordinari presso l'Isola del Giglio assegnato al Parco con nota PNM 52621 del 23 dicembre 2013;
- da € 548.875,80 quale contributo europeo destinato alle attività del Parco all'interno del finanziamento del progetto RESTO CON LIFE - LIFE 13 NAT/IT/000471 approvato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°16 del 29 maggio 2014 di cui l'Arcipelago Toscano è il capofila;
- da € 914.793,00 quale cofinanziamento statale del progetto europeo LIFE + (RESTO con LIFE - Island conservation in Tuscany, restoring habitat not only for Bird) approvato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°16 del 29 maggio 2014 finanziamento assegnato all'Ente Parco con decreto 15°00271 del 02 dicembre 2014;
- da € 388.225,20 quale somma destinata ad incassare nelle partite di giro i finanziamenti della Comunità Economica Europea destinati ai partner del progetto europeo RESTO CON LIFE - LIFE 13 NAT/IT/000471 sopra richiamato;
- da € 470.000,00 relativa alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ns. prot. n°8525 del 17 novembre 2015, con la quale la Direzione per la Protezione della Natura del Ministero stesso comunicava l'interesse a finanziare il progetto di valorizzazione dell'area archeologica dell'isola di Giannutri.

Nel 2016 il maggior accertamento è € 300.000,00 corrispondente al contributo del Ministero dell'Ambiente per la ristrutturazione della Casa dell'Agronomo a Pianosa.

Il Collegio raccomanda l'Ente Parco di monitorare l'andamento dei residui attivi per la certezza del Bilancio.

#### RESIDUI PASSIVI

Provenienza	Iniziali	Pagati	radiati	Diff.	% realizzo	Perc.
C/C	3.908.388,36	2.139.823,95	59.255,14	1.709.309,27	56,27%	23,00%
C/R	7.859.137,20	2.103.950,44	45.792,30	5.709.394,46	27,35%	77,00%
TOTALI	11.767.525,56	4.243.774,39	105.047,44	7.418.703,73		100,00%



La procedura di riaccertamento dei residui, in conclusione, ha determinato una variazione dell'avanzo di amministrazione presunto, appostato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017, da € 3.876.472,96 a € 4.789.266,38.

Il Collegio raccomanda, dato le rilevanti entità delle poste risultanti, di monitorare costantemente con accuratezza l'andamento della gestione dei residui per la complessiva gestione amministrativa e contabile dell'Ente.

Il Collegio, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti.

## 2) Relazione al Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende visione della bozza della Delibera del Consiglio Direttivo per l'approvazione del Rendiconto Generale 2016 presentata dall'Amministrazione, redatta ai sensi del DPR 97/2003 che tiene conto del modello di contabilità per gli Enti Parco Nazionali (aspetti metodologici del DPR 97/2003) diramato dal Ministero vigilante (nota n. DPN/1D/2005/13300 del 26.05.05). Il Collegio prende atto che non è stato possibile visionare i documenti relativi al Rendiconto nei termini previsti dal DPR 97/2003 sopra citato in quanto l'Ente Parco cambiando nel 2015 il software di gestione contabile e amministrativa al fine di attuare la dematerializzazione e digitalizzazione prevista dalla normativa vigente si è trovato a redigere il consuntivo 2016 elaborando i dati importati dal vecchio programma con tutte le conseguenze di una conversione, per cui si è protratta la redazione dei documenti oltre il 30 aprile 2017.

Risultano allegati i documenti previsti dall'art. 38, co. 2, e art. 44 del citato DPR 97; si rimanda al contenuto della nota integrativa l'illustrazione dei criteri utilizzati per la formalizzazione del documento contabile in esame.

Ai fini della classificazione della spesa in base alle missioni e ai programmi, individuati applicando le prescrizioni di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2012, l'Ente Parco inserisce l'allegato 9 dopo avere ricevuto con nota PNM 3773 del 27 febbraio 2015 e PNM/19604 del 08 ottobre 2015 le indicazioni da parte del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze circa le missioni maggiormente rappresentative.

L'Ente ha inoltre redatto l'allegato 10 che è un prospetto di raccordo tra le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 e il D.P.R. n. 97/2003 secondo la tabella predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 27 del 09 settembre 2015. Il piano dei conti integrato rileva le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria in conti economico-patrimoniali redatti secondo comuni criteri di contabilizzazione.

Si fa presente che i valori esposti nel Conto economico e nello Stato Patrimoniale sono espressi in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il conto economico dell'esercizio 2016 si chiude esponendo un avanzo pari ad € 2.469, così determinato:

Valore della produzione	3.699.543
Costo della produzione	3.670.978
Differenza	-28.565
Oneri finanziari	-3.659
Partite straordinarie	27.781



Risultato prima delle imposte	52.687
Imposte dell'esercizio	50.218
Avanzo economico	2.469

Il conto economico si compone delle voci riclassificate sulla base del prospetto di conciliazione, allegato alla nota integrativa, relativamente alle voci di parte corrente risultanti dal rendiconto finanziario e rappresentate come costi e ricavi nel suddetto conto economico.

Il valore della produzione di € 3.699.543 è, per la massima parte, determinato dalle entrate correnti del Rendiconto Generale 2016 pari a € 3.436.925. In particolare i trasferimenti correnti (Stato, Regione, Enti Locali) ammontanti a € 3.096.571 rappresentano il 90,10% del totale delle entrate correnti, mentre le entrate proprie, pari a € 230.235 costituiscono appena il 6,70%, e le altre entrate pari a € 110.119 costituiscono il 3,20%. Le entrate pari a 1,02 del cap. 804 relativi agli interessi attivi di c/c bancario riducono gli interessi passivi del punto 17 del Conto Economico.

Si sollecita l'Ente a voler ricercare iniziative che possano incrementare la capacità di autofinanziamento delle proprie attività istituzionali (ad esempio: utilizzo del marchio del Parco; posizionamento boe; ingressi regolamentati; ecc.)

Le voci più rilevanti dei costi della produzione sono costituite dal costo per l'acquisizione di servizi, pari ad € 2.172.348 pari al 59,18% (spese per attività istituzionali, attività promozionali); dal costo del personale € 798.459 pari al 21,75% e dagli ammortamenti pari a € 641.160 pari al 17,47% circa.

Dall'esame della nota integrativa, si rileva il dettaglio della composizione del Conto Economico, anche in riferimento alle partite straordinarie (radiazioni residui, ecc.).

#### Situazione amministrativa al 31/12/2016

Fondo Cassa all'1/01/2016		8.926.634,81
Riscossioni C/ Competenza	3.613.756,33	
Riscossioni C/ Residui	298.449,27	
		3.912.205,60
Pagamenti C/ Competenza	2.139.823,95	
Pagamenti C/ Residui	2.103.950,44	
		4.243.774,39
Fondo Cassa al 31/12/2016		8.595.066,02
Residui attivi anno corrente	469.730,29	
Residui attivi anni precedenti	3.143.173,80	
		3.612.904,09
Residui passivi anno corrente	1.709.309,27	
Residui passivi anni precedenti	5.709.394,46	
		7.418.703,73
Avanzo di amministrazione		4.789.266,38

Il Fondo cassa al 31.12.2016 corrisponde con la contabile dell'Istituto Tesoriere, nota ns. prot. n. 727 del 30 gennaio 2017.

Il suddetto avanzo di amministrazione si compone di una parte vincolata, come nel dettaglio dimostrata

*MW*



nella nota integrativa, destinata a:

trattamento di fine rapporto per € 533.968,18 del personale in servizio (art. 2120 c.c.);  
fondi per i rinnovi contrattuali del personale dipendente pari a € 3.069,00 sulla base di disposizioni del D.P.C.M. 18 aprile 2016 in materia di rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018;  
contributo in parte ministeriale pari a € 500.000 per la ristrutturazione della Casa dell'Agronomo e la creazione dell'eco-museo dell'agricoltura sull'Isola di Pianosa;  
progetti riapprovati dal M.A.T.T.M. (delibera n. 4/2008 e nota ministeriale 30329 del 22.12.2008) per € 252.474,40;  
progetti approvati con la delibera n°18/2010 e n°20/2011 per investimenti in c/capitale, approvati da parte dell'organo vigilante di € 435.431,58;  
progetti nazionali e europei per € 1.033.546,05 ed in particolare per il progetto RESTO CON LIFE – LIFE 13N/IT/000471 per € 603.389,67 e il contributo destinato all'attuazione della direttiva MATTM per € 343.966,34.

La parte di avanzo disponibile risulta essere pari ad € 1.836.517,36.

#### Situazione Patrimoniale al 31 Dicembre 2016

Detto prospetto riporta le consistenze patrimoniali attive e passive, come segue:

<b>ATTIVITA'</b>	
Immobilizzazioni immateriali	1.872.053
Immobilizzazioni materiali	6.121.448
Immobilizzazioni finanziarie	1.000
Attivo circolante (Rimanenze)	50.269
Attivo circolante (Residui Attivi)	3.612.903
Attivo circolante (Disponibilità liquide)	8.595.066
Risconti attivi	24.983
<b>TOTALE</b>	<b>20.277.722</b>
<b>PASSIVITA'</b>	
Patrimonio netto	7.970.700
Contributi in c/capitale	0
T.F.R.	533.968
Residui passivi	7.418.704
Ratei passivi	1.561
Risconti passivi	4.352.789
<b>TOTALE</b>	<b>20.277.722</b>

I ratei e risconti sono nel dettaglio indicati nella citata nota integrativa.

Il rilevante importo dei risconti passivi è riferito a somme ricevute per contributi e non imputate al conto economico in quanto non ancora correlate ad opere realizzate, come nel dettaglio riportato nella nota integrativa allegata al Rendiconto Generale.

Le rimanenze di prodotti sono rappresentate dal magazzino di merce in giacenza destinata a rifornire le Case del Parco di Marciana e di Rio nell'Elba nonché la sede di Portoferraio.



### Rendiconto finanziario decisionale

Il rendiconto finanziario, redatto sull'unico Centro di Responsabilità individuato nel "Responsabile Direzione" presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Accertamenti	Riscossioni
Fondo iniziale di cassa			8.926.634,81
Entrate correnti	2.256.462,41	3.436.925,48	3.570.111,02
Entrate C/ Capitale	800.000,00	362.378,24	62.378,24
Partite di giro	390.313,64	284.182,90	279.716,34
<b>Totali entrate</b>	<b>3.446.776,05</b>	<b>4.083.486,62</b>	<b>12.838.840,41</b>
	Residui	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa finale			8.595.066,02
Uscite correnti	3.728.529,90	3.041.587,48	3.242.437,54
Uscite C/ Capitale	3.726.543,76	523.362,84	728.226,95
Partite di giro	404.063,54	284.182,90	273.109,90
<b>Totali uscite</b>	<b>7.859.137,20</b>	<b>3.849.133,22</b>	<b>12.838.840,41</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che non esistono gestioni fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2016.

L'Ente ha inoltre redatto l'allegato 10 che è un prospetto di raccordo tra le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 e il D.P.R. n. 97/2003 secondo la tabella predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 27 del 09 settembre 2015. Il piano dei conti integrato rileva le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria in conti economico-patrimoniali redatti secondo comuni criteri di contabilizzazione.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 1 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla Legge n°89 del 23 giugno 2014, l'Ente Parco attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2016, dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n°231 del 09 ottobre 2002, risulta essere stato pari a € 467.717,77 su un totale di € 4.243.774,39.

L'Ente Parco attesta inoltre che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, considerato il D.P.C.M. 22/09/2014 il quale definisce gli schemi e le nuove modalità di calcolo e di pubblicazione degli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti, risultano essere pari a 7,87 - 10 - 12 - 5.

### 3) Applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2017 dell'avanzo di amministrazione definitivo rilevato al 31/12/2016 e relativo assestamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prosegue esaminando la bozza della Delibera del Consiglio Direttivo inerente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione definitivo rilevato al 31/12/2016 come risulta dal Rendiconto Generale esaminato sopra.

In base a quanto sopra, il bilancio di previsione per l'esercizio 2017, nella parte riguardante l'avanzo di amministrazione applicato viene incrementato di € 912.793,42 (da euro 3.876.472,96 ad euro



4.789.266,38) mentre per quanto riguarda il fondo di cassa viene aumentato di € 1.006.325,04 (da euro 7.588.740,98 ad euro 8.595.066,02).

Contestualmente l'assestamento al bilancio di previsione 2017 tiene conto degli accertamenti di entrata verificati e delle corrispondenti previsioni di spesa.

#### Variazioni di competenza

PREVISIONI DI COMPETENZA (Entrata)	
Previsioni di bilancio per i capitoli interessati	7.116.972,96
Incrementi per maggiori entrate	912.793,42
Incrementi per maggiore avanzo di amministrazione	616.883,56
Riduzione per minori entrate	101.000,00
Previsione rettificata	8.545.649,94

Le maggiori entrate derivano dalla vendita dell'immobile "Casa Cantoniera" sito nel comune di Isola del Giglio, da indennizzi di assicurazione stipulati per i danni causati dalla fauna selvatica, da rimborsi del personale comandato presso l'Avvocatura di Stato di Firenze.

PREVISIONI DI COMPETENZA (Uscita)	
Previsioni di bilancio per i cap.li interessati	3.380.846,53
Incrementi	1.789.080,36
Riduzioni	360.403,38
Previsione rettificata	4.809.523,51

Le maggiori uscite sono correlate alle entrate vincolate e ad un diverso utilizzo dell'avanzo di amministrazione definitivo rispetto a quello applicato in sede di previsione così come previsto dall'art. 45 comma 3 del D.P.R. 97/2003.

#### Variazioni di Cassa

PREVISIONI DI CASSA (Entrata)	
Previsioni di bilancio per i capitoli interessati	10.963.405,38
Incrementi del fondo di cassa	1.006.325,04
Incrementi per nuove riscossioni	616.883,56
Riduzione per minori entrate	101.000,00
Previsione rettificata	12.485.613,98

PREVISIONI DI CASSA (Uscita)	
Previsioni di bilancio per i cap.li interessati	8.246.389,13
Incrementi	1.882.611,98
Riduzioni	360.403,38



Previsione rettificata	9.768.597,73
------------------------	--------------

Si rileva che sono stati creati dei capitoli sia in entrata che in uscita per accogliere l'IVA delle fatture di acquisto dell'Ente Parco in seguito all'art. 1 del DL 24/04/2017 n. 50 che estende anche ai parchi lo split payment a partire dal 1 luglio 2017.

### Prospetto dimostrativo degli equilibri di Bilancio

#### TOTALI VARIAZIONI DI COMPETENZA

Maggiori Entrate	€ 1.529.676,98	Maggiori Uscite	€ 1.789.080,36
Minori Uscite	€ 360.403,38	Minori Entrate	€ 101.000,00
Totale a pareggio	€ 1.890.080,36	Totale a pareggio	€ 1.890.080,36

#### TOTALI VARIAZIONI DI CASSA

Maggiori Entrate	€ 1.623.208,60	Maggiori Uscite	€ 1.882.611,98
Minori Uscite	€ 360.403,38	Minori Entrate	€ 101.000,00
Totale a pareggio	€ 1.983.611,98	Totale a pareggio	€ 1.983.611,98

L'avanzo di amministrazione di € 4.789.266,38 ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.P.R. 97/2003, viene utilizzato per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e in particolare per il finanziamento di parte delle spese correnti per € 5.798.487,47, e di investimento per € 2.845.974,19. La parte vincolata dell'avanzo passa da € 2.989.735,41, inserita con l'approvazione del preventivo 2017, a € 2.952.749,02 con l'assestamento 2017. Le variazioni sopra indicate mantengono l'equilibrio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione 2017 è stato approvato dall'Amministrazione Vigilante con la nota U.0007489 del 11.04.2017, ns. prot. n.2774 del 11.04.2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2017.

Si raccomanda l'invio dei documenti contabili per il prescritto parere della Comunità del Parco.

#### 4) Verifica di cassa e dell'economato

### VERIFICA DELLA CASSA GENERALE AL 21 GIUGNO 2017



Fondo di cassa al 01.01.2017		€ 8.595.066,02
Reversali emesse a tutto il 21.06.2017		
In conto Competenza	€ 3.198.979,82	
In conto Residui	€ 15.726,79	€ 3.214.706,61
Mandati di pagamento emessi a tutto il 21.06.2017		
In Conto Competenza	€ 652.598,73	
In Conto Residui	€ 1.620.139,46	€ 2.272.738,19
Saldo Contabile		€ 9.537.034,44
Saldo del Tesoriere (Monte dei Paschi di Siena S.p.A.- Ag. Portoferraio)		€ 9.560.058,49
Differenza		€ 23.024,05

Il Collegio dei Revisori, dopo le opportune verifiche, riscontra che la differenza rilevata deriva da:

Entrate riscosse dal Tesoriere da regolarizzare	€ 11.741,11
Mandati emessi dal Parco da evadere da parte della Tesoreria	€ 6.318,68
Uscite pagate dal Tesoriere da regolarizzare	€ 3,00
Mandati emessi dal Parco e non caricati dalla Tesoreria	€ 5.430,56
Reversali emesse dal Parco e non caricate dalla Tesoreria	€ 463,30
Differenza	€ 23.024,05

L'ultima reversale emessa è la n°238 del 20 giugno 2017 per € 63,30 relativa all'incasso della vendita di una pubblicazione dell'Ente Parco ad una giuda parco;

L'ultimo mandato emesso è il n°601 del 21 giugno 2017 per € 617,12 relativo al rimborso di danni arrecati dalla fauna selvatica a favore della Sig.ra Marisa Mazzei ai sensi dell'art. 15 comma 3 Legge 394/91.

#### VERIFICA DELLA CASSA ECONOMATO

Costituzione fondo anno 2017	5.000,00
Totale Entrate	5.000,00
Spese sostenute fino al 24/06/2017	4.312,30
Saldo Contabile	687,70
Contanti in cassa al	687,70
Sbilancio	0,00

L'ultimo Buono Economale è il n° 86 del 24/06/2017 per Euro 8,00 relativo al pagamento di colla.

#### VALORI BOLLATI

Risultano in disponibilità n°1 marca da € 1,81 e i n°2 marche da € 16,00.

#### VERIFICA DEL C/C POSTALE

L'Ente Parco gestisce il c/c postale n°11984523 che alla data del 30 aprile 2017 presenta un saldo di